

Politici e social: chi troppo investe nulla stringe?

I social media sono ormai da diversi anni parte integrante della nostra quotidianità. Un numero sempre maggiore di persone scorre ogni giorno le home di Facebook, Instagram, Twitter e molti altri, non solo per svago, ma anche alla ricerca di informazioni, che però spesso rischiano di essere poco attendibili e approfondite. In questo mare di news, ormai tutti i principali esponenti della politica italiana navigano a vele spiegate, per fare propaganda, ovviamente, per creare un legame diretto con i propri elettori, per fidelizzarli o per provare a minare le convinzioni di coloro che non li supportano (o sopportano). Vediamo come i politici utilizzano il potentissimo strumento dei social network, con quali investimenti e con quali risultati.

di GOLDIN & ROMANI

NUMBERS

Top 10 degli investimenti

Un'analisi mostra quali sono i 10 esponenti politici che hanno investito maggiormente su Facebook per Regionali e Referendum. Si evince come non sempre un'ingente spesa porti a raggiungere i risultati sperati.

Matteo Salvini / Lega	68.627 €
Fratelli d'Italia	39.675 €
Severino Nappi	33.826 €
Matteo Renzi / Italia Viva	30.038 €
Partito Democratico	28.232 €
Raffaele Fitto	25.347 €
Stefano Caldoro	25.059 €
Eugenio Giani	24.890 €
IoVotoSi / M5S Camera	22.864 €
Gianluigi Paragone	20.681 €



La quantità non sempre paga

I dati mostrano i politici che pubblicano più post al giorno e quelli che ne pubblicano meno, oltre ad analizzare il numero di condivisioni, evidenziando anche in questo caso come una maggiore quantità di post spesso non contribuisca alla crescita delle interazioni.



FONTE: CrowdTangle, Ads Library Facebook